

ALAIP NEWS "IL FATTO"



NUMERO 1 anno 2015

GENNAIO 2015

IL FATTO



La televisione ... del domani

Il nuovo anno comincia come era finito il 2014. Poche certezze nel nostro movimento cestistico. La crisi che aveva segnato la scorsa stagione sembra non voler abbandonare la nostra pallacanestro. I guai più grandi stanno succedendo nel secondo campionato italiano.

Nella Lega Gold dopo il ritiro dal campionato di una piazza storica e gloriosa per il basket come Forlì, dopo la strana vicenda di Veroli dove una collaborazione mai veramente voluta e mai effettivamente partita ha creato non pochi danni sia al Basket Veroli del Presidente Uccioli che alla Stella Azzurra di coach D'Arcangeli, scoppiano fragorosamente altre situazioni che potrebbero portare ad altri profondi cambiamenti alla regolarità del campionato stesso.

Per quanto riguarda SIGMA BARCELLONA sembra che le difficoltà economiche paventate siano rientrate grazie all'impegno del Presidente e alla grandissima passione dei sostenitori della squadra siciliana,.

A Napoli invece l'aria è pesantissima e lo dimostra anche la decisa presa di posizione della Lega Pallacanestro. Ogni giorno si dimette un dirigente, un Manager, spesso i giocatori scioperano la squadra e lo staff tecnico sembra lasciato in balia delle onde. I stipendi promessi da regolari contratti sottoscritti dalle parti non arrivano come dovrebbero. In sede sono arrivati Lodi esecutivi che bloccano il possibile mercato in entrata. In Lega sono arrivate solo in parte le Liberatorie dei pagamenti che la Società doveva fare in questa stagione non facendo quindi fede agli impegni presi conseguenza sicura una muta pecuniaria di qualche migliaio di euro. Insomma si sta velocemente andando verso una vera e propria tempesta che potrebbe portare ad un ritiro dal campionato o al finire il torneo con la squadra U19. Napoli ha avuto sempre agevolazioni da parte della FIP perché da tutti ritenuta una Piazza che doveva stare nel basket che conta forse oggi c'è da pensare che forse si è ecceduto e si è sbagliato non una ma due volte.

Prendiamo atto che il 2015 ha portato nel mondo del basket una interessante novità. La FIP ha deciso di dar vita ed attivare su SKY HD un canale dedicato al basket. Molto lodevole l'iniziativa anche perché si darà spazio in TV ai campionati di Lega Gold e silver alla A 1 Femminile e agli incontri di tutte le Nazionali Maschili e Femminili, inoltre l'ufficio stampa della Federazione si adopererà fattivamente per realizzare programmi che riempiranno il contenitore messo a disposizione per il basket. Sicuramente oggi il basket ha bisogno di maggiore visibilità sui giornali lo spazio diminuisce sempre e forse non sono sufficienti i tanti siti che propinano tante notizie e qualche buon articolo. Portare molto basket giocato e parlato nelle case potrebbe servirci per rilanciare definitivamente il nostro prodotto. Occorreranno anche i risultati positivi delle nostre Nazionali e dirette televisive di partite agonisticamente e tecnicamente valide.

**Vai sul sito
www.alaip.it**

troverai nuovi e vecchi video di particolare interesse.

Nella sezione Foto troverai tante nuove immagini.

Nella sezione Clinic troverai nuove dispense tecniche

Nella sezione La Sai l'ultima potrete leggere divertenti articoli

MASTERCOPY GROUP
SOLUZIONI INTEGRATE PER L'UFFICIO



IL FATTO



I nostri amici sponsor

Auguriamoci che l'investimento abbastanza oneroso, si parla di circa 5, 6 milioni di euro, e l'aver dato ad una emittente televisiva a pagamento non siano dei freni per la vera divulgazione del Basket italiano.

Letta con attenzione la prossima riorganizzazione dell'Attività Giovanile Italiana proviamo a dire la nostra che come è nostro solito tende più a costruire e far riflettere che a distruggere quanto stabilito. Ci siamo informati sulla Commissione Attività Giovanili che era preposta a programmare e decidere su quanto debba accadere nel settore giovanile e conoscendo i personaggi che ne fanno parte ci sembra alquanto strano che si sia arrivati ad una così drastica e rapida decisione in tempi così brevi. Onestamente senza voler fare polemica spicciola ci sembra una decisione IMPOSTA più che concordata e gli unici che potevano imporre qualcosa erano la FIP o i suoi Collaboratori. Dal prossimo anno le società che vogliono fare attività giovanile avranno la possibilità d'isciversi a campionati U20, U18, U16, U14, e così via. Prima di tutto a pagare questa riforma saranno i nati nel 1995 che dalla prossima stagione saranno fuori dalle giovanili e questo significherà per le società che hanno tesserati questo tipo di atleti dovranno fare dei campionati senior per non perderli definitivamente qualora chiedesse-

ro lo svincolo dato che la società di appartenenza non parteciperà a campionati dove è possibile il loro utilizzo. Ma forse questo interessa poco alla FIP. Siamo convinti che forse non si è preso in esame con la dovuta attenzione che in Italia Le scuole superiori durano 5 anni e non 4 come in gran parte dell'Europa. Non vorremmo che nel momento topico dei campionati i ragazzi fossero messi davanti a scelte difficili dovendo decidere tra scuola e sport. Oggi sarebbe un sacrilegio pensare che il basket sia più importante della scuola e quindi del futuro. Visti i modi e i tempi di svolgimento dei vari campionati crediamo che molte società avranno problemi d'impianti e forse economici nel poter far svolgere le partite degli U18 durante la settimana, si mormora che il giorno per le gare sia il giovedì. Per queste e tante altre ragioni non riusciamo a capire perché tanta fretta non era meglio sentire e coinvolgere le Società che se non sbagliamo sono l'asse portante di una Federazione che fattura tantissimo grazie a loro? Dei bene informati ci dicono che questa frettolosa decisione abbia portato molto malcontento all'interno della Commissione. Forse era meglio applicare la ristrutturazione dei campionati giovanili modulandola su più stagioni? Era preferibile iniziare dal basso e coinvolgere solo 2 campionati diciamo fino alla U 14? Di una cosa siamo certi che con la fretta non si ottengono buoni risultati e spesso si è costretti ritornare indietro.

Dobbiamo prendere atto che, probabilmente, nelle ultime elezioni per eleggere i vertici della Lega Pallacanestro le indicazioni date siano state terribilmente corrette e giuste. Pietro Basciano e il suo Consiglio Direttivo sembra abbiano iniziato davvero bene il loro mandato. Fin dalle prime riunioni hanno mostrato capacità e perfetta conoscenza dei tanti casi spinosi che si sono presentati e soprattutto hanno cercato di risolvere i tanti problemi con impegni e regole precise per il futuro. Complimenti i primi passi lasciano ben sperare auguriamoci che sia l'umo giusto per il definito rilancio della pallacanestro dilettantistica.



Pietro Basciano presidente LNP

PREMIO "TOMMASO ANTONELLI 2015"

L'Alaip in collaborazione con la Famiglia Antonelli ha deciso di istituire in ricordo di Tommaso un Premio annuale. L'evento si svolgerà all'interno di un Clinic Tecnico che l'Associazione organizzerà a Roma o nel mese di Maggio o in quello di Giugno. E' stato costituito un Comitato di Premiazione al quale hanno aderito tantissimi Dirigenti ed Allenatori che avrà il compito di assegnare tramite votazione finale il Premio al Dirigente, Allenatore, Giocatore o Sponsor che si sono particolarmente distinti nel promuovere, migliorare l'attività giovanile della società in cui operano. Il riconoscimento non sarà legato a risultati sportivi conseguiti sul campo si vuole premiare l'effettiva volontà di operare bene nel basket giovanile. Riteniamo che in questo modo possiamo tutti ricordare sempre e meglio il nostro PAPI.





INTERVISTA A TOTÒ MACCHIETTA 1° PARTE



La notizia è apparsa nelle pagine di cronaca di qualche quotidiano ma nessuno ha messo in risalto l'accaduto. Pochi giorni fa si è improvvisamente risvegliato da un lungo letargo durato forse qualche decennio un illustre cestista. L'uomo che vuole mantenere l'anonimato, dopo aver riassaporato le gioie della vita leggendo giornali, seguito quasi tutti i canali televisivi e imparando velocemente a navigare su internet ci ha contatto per essere intervistato. Vuole dire la sua sul basket che ha trovato dopo il lungo sonno. Prontamente i nostri solerti inviati si sono recati nella sua abitazione per realizzare questa divertentissima ironica intervista. Per comodità chiameremo il nostro Risvegliato Amico **Totò Macchietta**

1° Domanda Secondo Lei quanto tempo ha dormito?

Non ricordo con precisione ho ancora molta confusione nella testa ma se la memoria non mi inganna quando mi sono addormentato la Politica era una cosa seria, Renzi faceva il Boy scout, Berlusconi cantava nei night, la TV era in bianco e nero e c'erano per fortuna solo due canali. I giornali erano fonte di vere notizie, la lira era forte e la disoccupazione era nei limiti del sopportabile. La gente rideva e si divertiva con poco. I ragazzini giocavano nei parchi o negli oratori. Non c'erano social network e cellu-

lari e le persone sedute ai tavoli avevano in piacere di parlare tra loro senza inviarsi SMS o smanettare su diabolici congegni.

2° Signor Macchietta ma Lei è sicuro che apparteneva al mondo del basket?

Di questo sono certo, il lungo sonno non è riuscito a cancellare la grande passione che avevo ed ho per la pallacanestro. Non riesco ancora a ricordare se ero un Dirigente, un Allenatore, un bravo Giocatore, o un Arbitro. Certamente non ero un Procuratore perché per fortuna a quei tempi non esistevano. Le squadre le facevano i Presidenti e gli Allenatori e credo che riuscivano meglio di quelle che ho visto dopo il risveglio.

3° Con un piccolo sforzo se noi l'aiutiamo un po potrebbe ricordare qualcosa in più?

Ci provo ed ora che ci penso forse ero anche io un Presidente/Allenatore perché nei pochi momenti di completa lucidità ricordo che facevo e disfacevo, nella mia società, come mi pareva, facendo finta di ascoltare tutti ma alla conclusione dei fatti erano sempre e solamente le mie idee che venivano portate avanti.

4° Cosa riesce a ricordare del basket di quei tempi?

Prima di tutto tanti bei campi all'aperto e poche palestre. I campi avevano molte meno righe disegnate a terra, ogni canestro valeva sempre e solamente due punti ed i Pivot erano felici di giocare vicino a canestro. Il pallone era di gomma credo si chiamasse VOIT i canestri erano alla solita altezza di 305 centimetri. Le divise da gioco erano di lana o di cotone di ottima qualità confezionate in Italia e non in Cina o nella Europa dell'Est. I calzoncini erano terribilmente corti ed aderenti sulle natiche. Le scarpe? Erano o bianche o nere se non sbaglio la marca era SUPERGA. Le panchine erano scomode quasi sempre semplici panche di legno. Qualcuno che giocava poco si portava dei comodi cuscini da casa per stare seduto sul ...morbido.

5° Faccia uno sforzo ci racconti come erano i campionati e le partite che si giocavano?

Di campionati ne esistevano quanti ne servivano effettivamente non c'erano campionati burla. La serie A era il vero ed autentico campionato dove tanti giocatori italiani erano protagonisti poi 2 stranieri bravi e basta. Le squadre si facevano in estate e non potevano essere continuamente cambiate. Le partite duravano 40 minuti 2 soli tempi da 20 minuti ciascuno poi tutti negli spogliatoi a sentire i consigli dell'Allenatore. Si giocava al massimo con 8 giocatori e 2 giovani che entravano a partite finite. Io stavo in campo quasi tutti e 40 i minuti ecco perché penso di essere stato un Presidente/Allenatore/Giocatore. Ho letto che oggi è un po diverso per giocare o allenare basta avere un amico sponsor o avere un bravo Procuratore che sappia vendere bene la sua merce a presidenti che poco ne capiscono ma tanto vorrebbero capirne. Quando ci diceva bene avevamo due arbitri a dirigere la gara che potevano anche essere un po in carne e poco atletici ma sicuramente conoscevano il gioco e sapevano quando e cosa fischiare sbagliando di rado. Al tavolo dei giudici non c'era la Freccia, a proposito ma chi si è inventato questa assurda novità, ma c'erano i dirigenti delle due società che si spartivano il compito di redare il referto e di controllare il tempo di gioco con quella sveglia bianca che spesso in alcuni campi era priva di vetro quindi facilmente alterabile ma nessuno ci faceva caso l'importante era giocare. **L'intervista continua nel prossimo numero**

LA SAI L'ULTIMA?

Assurdo semplicemente assurdo in serie C2Laziale una gara finisce con una rissa totale. Spinte calci e poi tutti a casa. Pesanti squalifiche per tutti inflitte dal Giudice Sportivo il bello che deve scontare la squalifica anche il ragazzo che durante la rissa era disteso a terra.

Qualcosa si muove ... Cominciano a farsi sentire attraverso i loro Presidenti le società laziali che sono abbastanza stanche dell'immobilismo del Comitato Regionale. Tutti hanno le scatole piene vogliono capire bene se c'è in vista una vera e d'efficiente programmazione per il futuro. Programmazioni e Regole del gioco pretendono giustamente che siano chiare.

tà che rappresentano una garanzia di qualità costan-

SEDE LEGALE Via Alfani 105 00052 Cernova Roma

TELEFONO 0774572629
CELLULARE 3392659774
MAIL alaip.@libero.it

INSIEME SI CRESCE

SIAMO SU INTRNET
www.alaip.it



L'azienda "MASTECOPY GROUP"

La Società Mastercopy Group nasce nel 1994 con l'obiettivo preciso di fornire tecnologia ed assistenza tecnica nel settore dell' **Office Automation**

L'esperienza - maturata in oltre 25 anni nel settore - e l'ampia rete commerciale la rendono un punto di riferimento qualificato, **unico "fornitore" di soluzioni globali per l'ufficio nella gestione dei documenti** in grado di offrire un servizio di consulenza mirato ed una risposta concreta ad ogni tipo di esigenza di crescita, competitività e produttività aziendale..

La chiave principale del successo di Mastercopy è un **team di professionisti altamente qualificati** e motivati, in grado di risolvere le problematiche di automazione aziendale dei propri clienti, qualunque siano le loro esigenze.

Le tecnologie che Mastercopy offre con la vasta gamma di prodotti **rappresentati** (stampanti, sistemi multifunzione, fax, periferiche di produzione, grande formato, fotocopiatrici, fax, pc, server, notebook, monitor, software ecc), le soluzioni per la stampa e per l'ufficio, i sistemi informatici e le reti che progetta, realizza e implementa, sono caratterizzati da un'elevata **efficienza** ed un'alta **affidabilità**.

RICOH
PARTNER



LA STORIA ... SIAMO NOI



Come al solito l'ALAIP anticipa i tempi. A gennaio 2015 sono partite le riprese di un **Video sui Fondamentali Difensivi** prodotto completamente dalla Associazione che verrà messo gratuitamente a disposizione dei tecnici che navigheranno sul nostro sito.. Con pochi mezzi a disposizione riusciremo a fornire un prodotto ottimo grazie alla collaborazione di tutto lo Staff Alaip e di Enrico Mancini di Soraweb.

Grande successo ha riscontrato il **Clinic PAO del 04 gennaio 2015** tenuto al Pala Panico di Sora. L'ALAIP ringrazia la NB Sora 2000 per la fattiva collaborazione e i due competenti Relatori Leo Ortenzi della SMG Latina e Renato Sabatino del Basket Latina. Grazie alle loro due interessanti e seguite relazioni i tanti allenatori presenti hanno potuto trarre tante idee e

suggerimenti per le loro squadre,



MASTERCOPY GROUP
SOLUZIONI INTEGRATE PER L'UFFICIO